



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI TRA LE AREE

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 24.10.2024.

INDICE RE GOLAMENTO

Premesse	3
----------------	---

TITOLO I — PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

1 Disposizioni particolari	3
2 Requisiti di partecipazione.....	3
3 Elementi di valutazione e punteggi	4

TITOLO II — PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

4 Disposizioni particolari	6
5 Requisiti di partecipazione.....	6
6 Elementi di valutazione e punteggi	7

TITOLO III — DISPOSIZIONI COMUNI

7 Bando di selezione	9
8 Commissione esaminatrice	9
9 Graduatoria finale	9
10 Trattamento economico	10
11 Revoca della selezione	10
12 Rinvio	10

P r e m e s s e

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse {“*progressioni verticali*”), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell'art. 52, comma 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.
2. Le aree sono quelle indicate all'art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Gioia del Colle, e consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di selezione.
4. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.
5. Il Comune prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sottosezione “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”.

T I T O L O I

— P R O G R E S S I O N I E X A R T. 15 D E L C . C . N . L . 16/11/2022

A r t i c o l o 1

D i s p o s i z i o n i p a r t i c o l a r i

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel tetto del 50 % delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno in tutte le modalità consentite dall'ordinamento.

A r t i c o l o 2

R e q u i s i t i d i p a r t e c i p a z i o n e

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Gioia del Colle assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi nell'area immediatamente inferiore e nel Comune di Gioia del Colle. I dipendenti partecipanti, inoltre, devono essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno. Altresì possono partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
La progressione all'area immediatamente superiore è subordinata all'effettivo inquadramento

nel profilo professionale omologo e corrispondente.

2. I titoli di studio per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:
 - per l'area degli Operatori Esperti: assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - per l'area degli Istruttori: Diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale (o quadriennale se previsto per il profilo di riferimento);
 - per l'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: Laurea triennale (L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.
3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale così come definito nell'apposito bando di selezione.
4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 3

Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
 - possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
 - numero e tipologia degli incarichi rivestiti.
2. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) Valutazione positiva della *performance* (massimo 50 punti):

viene valutata la *performance* individuale quale media della valutazione conseguita dal candidato negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, come di seguito indicato:

Punteggio: 0.50 x valutazione individuale media

b) Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 15 punti):

Possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 15 punti, come di seguito indicato:

Criterio	Sub criterio	Punteggio
Titoli di studio superiori rispetto a quello necessario per l'accesso al posto attinente al profilo da ricoprire come da allegato A del C.C.N.L. 16/11/2022	Diploma di scuola media superiore	2
	Laurea triennale N.O. (3 anni) / Corso parauniversitario	3
	Master Universitario di I livello ai sensi del DM 270/2004	4
	Laurea Specialistica/Laurea Magistrale N.O. (2anni)	2
	Laurea Magistrale/Diploma di laurea V.O. (ciclo unico 5 anni) *	5
	Corsi di formazione post lauream con attestato di qualifica professionale	1
	Master Universitario di II livello ai sensi del DM 270/2004	6
	Dottorato di ricerca/Diploma di specializzazione	7

* Il titolo di studio Laurea Magistrale/ Diploma di laurea V.O. (ciclo unico 5 anni) assorbe il punteggio della Laurea triennale N.O. (3 anni) e il punteggio Laurea Specialistica/Laurea Magistrale N.O. (2anni).

c) Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 35 punti)

In questa categoria vengono valutati gli incarichi lavorativi arricchenti degli ultimi 3 anni dalla data di approvazione dell'avviso, attinenti al profilo da ricoprire (massimo 35 punti)

Descrizione	Punteggio max 35 punti
Membro commissione concorso/gara	2 (max 10 p.ti)
Responsabile del procedimento	2 (max 10 p.ti)
Specifiche Responsabilità o altro incarico conferito con atto formale	5 (max 15 p.ti)

TITOLO II
– PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L.
16/11/2022

Articolo 4
Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.

Articolo 5
Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Gioia del Colle assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, con un'anzianità di servizio di cui alla tabella C del CCNL 16/11/2022 presso il Comune di Gioia del Colle. Altresì possono partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa. La progressione all'area immediatamente superiore è subordinata all'effettivo inquadramento nel profilo professionale omologo e corrispondente.
2. Le procedure di progressione verticale di cui al presente titolo sono rivolte ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
da Area degli Operatori esperti al l'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure: b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 6

Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - titolo di studio;
 - competenze professionali;
2. A ciascuno di tali elementi di valutazione deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20% come previsto dall'art. 13 comma 7 del C.C.N.L. 16/11/2022
3. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sotto indicati:
 - a) **esperienza maturata nell'area di provenienza (massimo 45 punti):**
servizio prestato, anche a tempo determinato, prestato nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, con l'attribuzione di 1,5 punti per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 45 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi.

Non sono oggetto di valutazione gli anni di servizio richiesti quale requisito di partecipazione alla procedura.

b) Titolo di studio (massimo 20 punti):

Criterio	Sub criterio	Punteggio
Titoli di studio superiori rispetto a quello necessario per l'accesso al posto attinente al profilo da ricoprire come da tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022	Diploma di scuola media superiore	2
	Laurea triennale N.O. (3 anni) / Corso parauniversitario	3
	Master Universitario di I livello ai sensi del DM 270/2004	4
	Laurea Specialistica/Laurea Magistrale N.O. (2anni)	2
	Laurea Magistrale/Diploma di laurea V.O. (ciclo unico 5 anni) *	5
	Corsi di formazione post lauream con attestato di qualifica professionale	1
	Master Universitario di II livello ai sensi del DM 270/2004	6
	Dottorato di ricerca/Diploma di specializzazione	7

* Il titolo di studio Laurea Magistrale/ Diploma di laurea V.O. (ciclo unico 5 anni) assorbe il punteggio della Laurea triennale N.O. (3 anni) e il punteggio Laurea Specialistica/Laurea Magistrale N.O. (2anni).

c) **competenze professionali (massimo 35 punti):**

Competenze professionali:	Punteggio
Corsi di formazione e aggiornamento professionale, conclusi con esame finale, attinenti al profilo da ricoprire programmati dall'ente e competenze certificate (max 4 corsi valutabili)	Punti 3 a corso.
Abilitazioni all'esercizio professionale attinente al profilo da ricoprire (max 1 abilitazione)	Punti 3
Incarichi di specifiche responsabilità o altri incarichi conferiti con atto formale o eventuali attestazioni di merito (max 3 tra incarichi/attestati)	Punti 5 a incarico Punti 2 ad attestato
Valutazione della performance individuale quale media della valutazione conseguita dal candidato negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico (massimo 5 punti)	Punteggio: 0,05 x valutazione individuale media

TITOLO III — DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 7

Bando di selezione

1. Il bando di selezione, è approvato dal Responsabile dell'Ufficio Personale, sentito il Responsabile di Settore oggetto della selezione ed è pubblicato per la durata di almeno 15 (*quindici*) giorni all'Albo Pretorio, quale termine per la presentazione delle domande, e trasmesso a tutti i dipendenti nonché alla R.S.U e alle OO.SS..
2. Il bando dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del *curriculum vitae* del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è composta dal Segretario Generale in qualità di Presidente, dal Responsabile dell'Ufficio Personale e da n° 01 soggetto indicato dal Presidente, anche esterno all'Amministrazione.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Articolo 9

Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

A r t i c o l o 1 0 T r a t t a m e n t o e c o n o m i c o

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

A r t i c o l o 1 1 R e v o c a d e l l a s e l e z i o n e

1. L'Amministrazione può revocare, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Personale, la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti.

A r t i c o l o 1 2 R i n v i o

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità concorsuali e di assunzione e dei requisiti di accesso.